

nali per tutelare il buon diritto dell'Istituto.-

° ° °

e) VENDITA ALLA SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO FONDIARIO DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO DELL'IMMOBILE IN ROMA - VIA VITTORIO VENETO N.111 -

Il Direttore Generale informa il Comitato che in data 7 aprile 1938, con atto ricevuto dal Notaio Dr. Paolo Castellini, in esecuzione della delibera adottata dal Consiglio il 29 settembre 1937, l'Istituto ha venduto alla Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro per il prezzo stabilito dal Consiglio in Lire 8.000.000, interamente regolato, il palazzo che l'Istituto possedeva in Roma sulla Via Vittorio Veneto, distinto attualmente col c.n.111 (già 117) e tale vendita ha compreso anche tutto quanto doveva considerarsi annesso al palazzo stesso, fra cui la metà della strada privata denominata via Versilia, nonchè tutti gli altri diritti annessi e inerenti all'immobile, secondo quanto più precisamente risulta dal citato rogito Castellini.-

Il Direttore Generale chiede che il Consiglio voglia approvare il contenuto dell'atto stesso in ogni sua parte, prendendo atto altresì che esso risponde perfettamente a quanto il Consiglio stesso aveva inteso autorizzare con la citata deliberazione del 29 settembre 1937 allegata al detto rogito Castellini del 7 aprile 1938-XVI.-

Il Comitato prende atto approvando.-

° ° °

f) CONSENSO A RESTRIZIONE D'IPOTECA NELL'INTERESSE DELL'ISTITU-

